



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

ACCORDO SUL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE PER L'ANNO 2014

LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta odierna del 19 giugno 2014

VISTO l'articolo 1, comma 380-ter della legge 24 dicembre 2012, n. 228, inserito dall'articolo 1, comma 730 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone alla lettera a), tra l'altro, che a decorrere dall'anno 2014, per le medesime finalità di cui al comma 380 del citato articolo 1, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale è pari a 6.647.114.923,12 euro per l'anno 2014 e 6.547.114.923,12 euro per gli anni 2015 e successivi e che al fine di incentivare il processo di riordino e semplificazione degli enti territoriali, una quota del Fondo di solidarietà comunale, non inferiore, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, a 30 milioni di euro, è destinata ad incrementare il contributo spettante alle Unioni di comuni ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e una quota non inferiore a 30 milioni di euro è destinata, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai Comuni istituiti a seguito di fusione;

VISTA, in particolare, la lettera b) del citato comma 380-ter dell'articolo 1 della legge n. 228 del 2012 la quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, tenendo anche conto, per i singoli Comuni:

- 1) di quanto previsto dai numeri 1), 4), 5) e 6) della lettera d) del citato comma 380 dell'articolo 1 della legge n. 228 del 2012;
- 2) della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI;
- 3) dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia;

VISTO, altresì, il comma 380-quater del citato articolo 1 della legge n. 228 del 2012 - inserito dall'articolo 1, comma 730, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come sostituito dall'articolo 14, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 - il quale prevede con riferimento ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario che il 10 per cento





Presidente del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

dell'importo attribuito a titolo di Fondo di solidarietà comunale di cui al citato comma 380-ter è accantonato per essere redistribuito, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui alla lettera b) del medesimo comma 380-ter, tra i Comuni sulla base delle capacità fiscali nonché dei fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale di cui all'articolo 4 della legge 5 maggio 2009, n. 42, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, e che per la quota del Fondo di solidarietà comunale attribuita con il suddetto criterio non operano i criteri di cui alla lettera b) del predetto comma 380-ter;

VISTO il comma 380-quinquies del citato articolo 1 della legge n. 228 del 2012 - inserito dal citato comma 1, lettera b) dell' articolo 14 del decreto legge n. 16 del 2014 - il quale prevede, tra l'altro, che ai fini dell'applicazione del su riportato comma 380-quater, le modalità e i criteri di attuazione sono stabiliti mediante intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 15 aprile 2014, e che, in caso di mancata intesa, le risorse corrispondenti sono distribuite per l'anno 2014 con la medesima metodologia applicata per il riparto del Fondo di solidarietà di cui al citato comma 380-ter;

VISTA la nota del 3 febbraio 2014 del Ministero dell'interno, con la quale è stato richiesto di attivare un Tavolo tecnico sul Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014;

VISTI gli esiti delle riunioni tecniche del 11 e 20 febbraio, 12 e 20 marzo, 2 aprile e 22 maggio 2014, in cui sono stati esaminati prospetti di formazione e di riparto del Fondo in argomento predisposti dal Ministero dell'interno, tenendo anche conto delle osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze e dall'ANCI;

VISTA la nota del 18 giugno 2014 con la quale il Ministero dell'interno – tenuto, altresì, conto dei dati della verifica del gettito IMU e della revisione del Fondo di solidarietà comunale del 2013 ai sensi dell'articolo 1, commi 729-bis e 729-ter della legge 27 dicembre 2013, n. 47 – ha trasmesso il prospetto di formazione e di riparto del Fondo in argomento, rappresentando che i dati elaborati non ricomprendono l'importo di 172 milioni di euro di maggior gettito dell'IMU del 2013, conseguenti alla verifica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTA la nota del 19 giugno 2014 con la quale il Ministero dell'interno ha trasmesso, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, un nuovo prospetto, in sostituzione di quello trasmesso il 18 giugno, con le risorse di base comprensive del citato importo di 172 milioni di euro;

RILEVATO che nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l'ANCI, considerato, altresì, che il prospetto di formazione e ripartizione del Fondo ricomprende il suddetto importo di 172 milioni, ha espresso condivisione;

RILEVATO che, pertanto, le Autonomie locali hanno condiviso il suddetto prospetto di formazione e di ripartizione del Fondo trasmesso dal Ministero dell'interno con nota del 19 giugno 2014;

SANCISCE L'ACCORDO

ai sensi dell'articolo 1, comma 380-ter, lettera b) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, inserito dall'articolo 1, comma 730 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, affinché il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 sia formato e ripartito come da criteri applicati per l'elaborazione del prospetto pervenuto dal Ministero dell'interno il 19 giugno 2014, che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Caterina Cittadino



Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano

